

# «Il piccolo commercio di prossimità e vicinato deve arrivare sul web»



Fabrizio Samuelli, coordinatore Fiepet di Confesercenti Piacenza

## Fabrizio Samuelli (coordinatore Fiepet Confesercenti) parla dell'importanza della vetrina virtuale di CompraPiacenza

Marco Molinari

### PIACENZA

● La situazione del commercio piacentino, a causa delle restrizioni sanitarie è particolarmente pesante da un anno a questa parte, e la recrudescenza della diffusione della pandemia grava ancora di più sull'economia lo-

cale, in modo particolare su commercio e locali pubblici. «Ci aspettavamo di poter riaprire e riprendere in sicurezza - spiega Fabrizio Samuelli, coordinatore Fiepet di Confesercenti Piacenza - invece ci sono continue disposizioni che rendono difficilissima la gestione, in particolare per i pubblici esercizi che stanno soffrendo più di tutti». Un'iniziativa,

nata subito dopo l'esplosione della pandemia, per cercare di dare un contributo al sostegno dell'economia locale soprattutto dei piccoli esercenti piacentini è CompraPiacenza, la vetrina virtuale ideata e realizzata da Libertà e Altrimedia in collaborazione con Comune di Piacenza, Camera di Commercio e associazioni di categoria: oltre a Confesercenti

## Maglietta in ricordo di Gianni Agnelli per aiutare l'Aism



Valter Bulla, Miriam Stefanoni, Marina Ferrari FOTO CAVALLI

### Iniziativa di Valter Bulla per l'Associazione contro la sclerosi multipla

### PIACENZA

● Ogni occasione fa l'uomo solido. Anche il centenario della nascita di Gianni Agnelli, l'Avvocato, di venerdì. L'idea è venuta a Valter Bulla, che in queste cose non scherza, semplice ma preziosa: nei tre punti vendita del commerciante-filantropo piacentino, sono in vendita magliette con l'effigie dell'Avvocato (quattro versioni differenti), il cui incasso sarà devoluto in parte alla sezione piacentina della Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. «Chi non è interessato alla maglietta - precisa Bulla - può fare semplicemente la donazione di 10 euro». L'A.i.s.m. piacentina non se la passa troppo bene, come ci ricordano la presidente Daniela Reggiori, la

responsabile eventi Miriam Stefanoni e la tesoriere Marina Ferrari. «Abbiamo - spiegano - una sede molto piccola e disagiata all'interno del Vittorio Emanuele, dove c'è spazio a malapena per una minipalestra nella quale un fisioterapista volontario ci fa quei massaggi che per noi sono quasi la vita». E proprio quello dei volontari è uno dei problemi di fondo: «Adesso ne abbiamo 6, non tanti per un'associazione per i nostri 30 iscritti. Il problema principale è quello dei trasporti: questa malattia nega la mobilità, quindi ogni spostamento richiede l'utilizzo di un pullmino con autista. Disponiamo di tre mezzi, due in buone condizioni, il terzo al limite». Spariti i contributi di enti pubblici e privati, tirare avanti è davvero un problema: «Raccogliamo fondi organizzando spettacoli teatrali e altri eventi, ma ora ci è impedito anche questo». Una maglietta può dare una mano. **r.c.**

## FARMACIE

### PIACENZA

TURNO DIURNO (8.30 - 21)

CAMILLO CORVI - Via Giordano Bruno, 54 (tel. 0523/338555)

BOSELLI - Via Guercino, 46/50 ang. Via Boselli (tel. 0523/759614)

TURNO NOTTURNO (21 - 8.30)

COMUNALE MANFREDI (APERTA 24 h)  
Via Manfredi, 72/B (tel. 0523/457361)

È possibile accedere alle farmacie, in servizio di turno, ricomprese nella ZTL, comunicando al farmacista il numero di targa del proprio mezzo.

### PROVINCIA

TURNO DIURNO E NOTTURNO (DALLE 8.30)

CASTELSANGIOVANNI  
DR. GARAVANI, Corso Matteotti, 76

CASTELVETRO  
DR. BOSSI, via Saragat, 3

FIORINZUOLA  
DR. PIGORINI, Corso Garibaldi, 76

PIANELLO  
DR. PINOTTI ELEONORA, piazza Umberto 1°, 51

RIVERGARO  
DR. ANDENA, via San Rocco, 16

SAN NICOLÒ  
DR. GUIDOTTI, via Emilia Est, 19

Il numero telefonico 0523/330033 dà indicazione delle farmacie di turno a Piacenza e Provincia



Concessionaria per la pubblicità su Libertà, Teolibertà, Liberta.it e sulle testate locali del Gruppo GEDI

Via Giarelli 4/6 - Piacenza  
Tel. 0523.384811

ti anche Cna e Unione Commercianti.

«Abbiamo pensato a questo progetto assieme ai nostri partner - prosegue Samuelli - con la finalità di creare uno spazio sul web a disposizione di tutti gli operatori come negozi, pubblici esercizi, artigiani. Qui possono proporre i loro prodotti e servizi, e creare un catalogo virtuale».

Uno spazio digitale gratuito che mette in contatto domanda e offerta, per poter arrivare alla formulazione dell'ordine e alla definizione delle modalità di pagamento e di consegna, senza la corresponsione di nessuna commissione né da parte dei commercianti né per i clienti. Tutto comodamente dal divano di casa.

«È un'iniziativa molto importante - spiega ancora il coordinatore Fiepet di Confesercenti Piacenza - perché il lockdown e le limitazioni alla mobilità e alla apertura dei negozi hanno portato una radicale modifica delle abitudini dei consumatori e di conseguenza anche dei canali di vendita».

Il progetto Compra Piacenza è nato lo scorso anno con una precisa finalità etica, sostenere l'economia locale nel momento del bisogno, e ora sta dimostrando di avere i numeri per andare avanti con l'ambizione di contribuire alla alfabetizzazione digitale degli esercenti, anche di quelli che temono di non essere in grado di fare il salto verso il web. Perché quindi iscriversi e presentare i propri prodotti su CompraPiacenza? «Innanzitutto perché in questo modo compriamo piacentino e da piacentini, o comunque da esercenti del territorio, e questa è la cosa più importante - conclude Samuelli -. Ma anche perché in questo modo continuiamo a mantenere un contatto con il piccolo commercio di vicinato e di prossimità, che è essenziale soprattutto in un periodo come questo. Quindi dobbiamo crederci e con forza sostenere il progetto».

## Confapi fa il punto su gestione rifiuti e sostenibilità

Successo del webinar. Cavanna: «Il modello di riferimento è quello dell'economia circolare»

### PIACENZA

● Ha riscosso diverso interesse il webinar proposto da Confapi Industria Piacenza su "Gestione rifiuti: aspetti normativi e pratici". A intervenire sul tema sono stati l'ingegnere Gabriele Sfulcini di TRS Ecologia e l'avvocato Gabriele Francesco Borgoni dello Studio legale Borgoni e Prandi: ad aprire i lavori invece la vicepresidente di Confapi Industria Piacenza Anna Paola Cavanna, che è anche amministratore unico della Laminati Cavanna S.p.A. e presidente dell'Istituto Italiano Imballaggio. «La sostenibilità è un concetto che deve essere perseguito attraverso un percorso lungo e costante - spiega Cavanna - lo sviluppo sostenibile soddisfa i bisogni del presente senza compromettere le generazioni future: questo significa spronare una crescita economica che migliori la qualità della vita nel rispetto dell'ecosistema. Il modello di riferimento è certamente quello dell'economia circolare che non produce scarti, ma cerca di riutilizzare costantemente le risorse. Per quanto riguarda questo webinar, penso sia molto importante conoscere la normativa e speriamo in questo modo di essere d'aiuto alle aziende: quasi 40 sono stati gli iscritti e quasi la metà sono aziende non associate a Confapi. Per noi è un segnale importante perché significa che abbiamo centrato l'argomento e suscitiamo interesse. Negli anni abbiamo sicu-

ramente migliorato e aumentato i servizi agli associati e i momenti di formazione anche a titolo gratuito proprio per andare incontro alle esigenze del momento».

A intervenire poi è stato Sfulcini: a lui è spettato il compito di delineare quale sia la corretta gestione di un rifiuto: «In primis quello che dobbiamo capire è se ci troviamo di fronte a un rifiuto o no e poi occorre classificarlo correttamente - spiega - in questo senso è necessario conoscere le macrodivisioni da fare secondo le tipologie di codici e le caratteristiche di pericolo che consentono poi di scegliere un corretto imballaggio. E'altra cosa fondamentale è la gestione documentale con il registro di carico e scarico che è indispensabile».

Proprio su questo aspetto è Borgoni ad avvertire: «Dobbiamo tenere presente il principio di corresponsabilità cioè il fatto che il produttore è responsabile del suo rifiuto e risponde anche degli eventuali reati commessi durante il trasporto da parte di chi preleva questi rifiuti. Per questo motivo è fondamentale il controllo dell'autorizzazione dei soggetti a cui ci si rivolge».

Oltre a questo l'avvocato si è soffermato su quelle violazioni che nascono da comportamenti leciti fino a quando li si rispetta espressamente: «Penso al deposito temporaneo di prima raccolta che prevede che un produttore possa stipare i propri rifiuti su un'area prima della consegna per un determinato periodo di tempo e quantitativo - spiega Borgoni - tuttavia se si viola il termine temporale o quantitativo il rischio è di essere sanzionati per abbandono o deposito incontrollato di rifiuti». **red.cro**



**AMBULATORIO INFERMIERISTICO**

**CASA DI CURA PIAENZA**  
Direttore Sanitario prof. Mario Sanna

**SERVIZIO SEMPLICE E VELOCE - ASSISTENZA INFERMIERISTICA PROFESSIONALE**  
**PERCORSI ASSISTENZIALI INTEGRATI**

[www.casadicura.pc.it/infermieristico](http://www.casadicura.pc.it/infermieristico) - Via Morigi 41 Tel. 0523 711340

**CENTRI AUDIOPROTESICI**

**PROGETTO UDIRE DI TACCHINI MONICA**  
Laureata in Tecniche Audioprotesiche Università di Parma

**ESAME GRATUITO DELL'UDITO - CONVENZIONATA ASL E INAIL**  
**VISITE ANCHE A DOMICILIO**

Via Felice Frasi n. 8 - Piacenza - Tel. 0523 325857 - Cell. 393 9982554  
Punti assistenza a Bobbio - Bettola - Pianello V.T. - Carpaneto

**ASSISTENZA INFERMIERISTICA**

**GIOIA ANTONELLA**  
Infermiera iscritta all'Ordine degli Infermieri di Piacenza

**Specializzata in bioetica, in counseling ed in riabilitazione pelvica.**  
**Assistenza infermieristica alla persona con patologie croniche e supporto ai familiari.**

Prelievi a domicilio con consegna referto. Tel. 347 6206672

Pubblicità sanitaria per questi annunci rivolgersi ad: altrimedia Spa Tel. 0523 38.48.11